MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31.12.2021- Supplemento Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016 modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/1174 del 03.11.2022;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 609 del 11.07.2022, con il quale veniva autorizzata la pubblicazione di un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per l'acquisizione di servizi cloud MICROSOFT AZURE per un importo a base d'asta pari ad € 1.727.415,72 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n.50/2016;

VISTO l'appalto specifico in parola, ID n. 3105074, pubblicato in data 14.07.2022 sulla piattaforma telematica acquistinretepa.it;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/735 del 04.08.2022 con il quale veniva disposta l'ammissione alle successive fasi di valutazione dell'Appalto Specifico indetto ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione di servizi cloud Microsoft Azure effettuato nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - CIG 9318442D97, del concorrente Var Group S.p.A. con sede legale in Via Piovola n. 138, Empoli (FI) – C.F. e P.IVA 03301640482 - singolo operatore economico (D.lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/736 del 04.08.2022 con il quale veniva nominata la commissione giudicatrice della procedura di gara in parola, pubblicato ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la sezione "Gare e Avvisi");

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/820 del 29.08.2022 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 5 del d.lgs. 50/2016 è stata approvata la graduatoria finale dell'appalto specifico indetto ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione di servizi cloud Microsoft Azure effettuato nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - CIG 9318442D97 stilata dalla Commissione di gara, costituita con Decreto Direttoriale n. 33/736 del 04.08.2022 e pertanto la procedura medesima è stata definitivamente aggiudicata al concorrente Var Group S.p.A. con sede legale in Via Piovola n. 138, Empoli (FI) – C.F. e P.IVA 03301640482 per un importo di € 1.727.400,00 IVA esclusa;

VISTO il contratto protocollo n. 33/6196 del 20.09.2022 sottoscritto con firma digitale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la società Var Group S.p.A.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1435 del 14.12.2022 con il quale è stato approvato il contratto protocollo n. 33/6196 del 20.09.2022 e impegnata la somma di € 1.727.400,00 (unmilionesettecentoventisettemilaquattrocento/00) oltre IVA – pari a € 380.028,00 (trecentottantamilaventotto/00) - per un importo complessivo pari a € 2.107.428,00 (duemilionicentosettemilaquattrocentoventotto/00) IVA inclusa, a favore di Var Group S.p.A per la fornitura in parola;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione contrattuale, si è verificata la necessità di attivare per i servizi collegati al Reddito di Cittadinanza, il servizio "*Twilio SendGrid*" che produce un canone aggiuntivo rispetto all'Azure Prepayment acquisito con l'appalto specifico in parola;

CONSIDERATO che il servizio aggiuntivo "*Twilio SendGrid*" è acquisibile solo attraverso il Marketplace di Azure, a seguito di attivazione tramite la piattaforma Microsoft Azure;

CONSIDERATO che tale funzionalità aggiuntiva deve essere attiva per tutta la durata residua del contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022;

CONSIDERATO che l'intervento richiesto presenta caratteristiche di stretta integrazione con il contratto in corso; e ciò non solo con riferimento alle finalità di base, ma anche perché il servizio "*Twilio SendGrid*" è

acquisibile solo attraverso il Marketplace di Azure, che si rende operativo a seguito dell'attivazione della piattaforma Microsoft Azure, come innanzi indicato;

RILEVATO che il contratto sottoscritto all'art. 3 S "Modifiche del contratto durante il suo periodo di efficacia" prevede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che nel caso di specie, ricorrono le condizioni di cui all'art. 106, comma 2, lettere a) e b) del citato D.lgs. n. 50/2016 in quanto l'attivazione della citata funzionalità aggiuntiva determina un *effort* economico di molto inferiore al 10% del valore del contratto in corso di esecuzione;

RITENUTO procedere con una variazione in aumento della fornitura per le motivazioni innanzi rappresentate ai sensi dell'art. 106 comma 2;

VISTA la richiesta esplorativa trasmessa alla società VAR GROUP S.p.A con nota n. 33/8565 del 14.12.2022, concernente la presentazione di una proposta economica per la fornitura sopra descritta determinata in ragione dei prezzi unitari afferenti al contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022, attualmente in corso di esecuzione;

VISTA l'offerta trasmessa dalla società VAR GROUP S.p.A ed assunta al protocollo con il numero 33/8779 del 19.12.2022 del valore di € 2.916,00 (IVA esclusa) elaborata secondo i parametri già stabiliti per il contratto in corso, riferita all'acquisto del servizio aggiuntivo denominato "Twilio SendGrid" con durata fino al 30.09.2025 termine della vigenza del contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022;

CONSIDERATO che la proposta contiene i termini economici calcolati secondo i parametri già stabiliti per il contratto, prot. n. 33/6196 del 20.09.2022;

VISTO l'atto di sottomissione, unito e parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

E' disposta ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.lgs. n.50/2016, secondo quanto stabilito nel contratto, prot. n. 33/6196 del 20.09.2022 "Acquisizione di servizi cloud Microsoft Azure effettuato nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - CIG 9318442D97, un aumento della prestazione relativa all'acquisto del servizio aggiuntivo denominato "*Twilio SendGrid*" per un importo di € 2.916,00 (IVA esclusa) con durata fino al 30.09.2025 termine della vigenza del contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022, come illustrato in premessa.

Articolo 2

Questa Direzione procederà ad imporre alla società appaltatrice VAR GROUP S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Piovola n, 138, codice fiscale 03301640482, partita IVA n. 03301640482 apposito atto di sottomissione per la prestazione in aumento.

Articolo 3

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa per l'acquisizione del servizio aggiuntivo indicato all'Articolo 1 graverà sul capitolo di Bilancio n 7821.



Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.